



DECRET DE L'ASSEMBLEE NATIONALE

Du trois Septembre 1791.

La Constitution Française Declaration des Droits de l'Homme et du Citoyen

Le Représentant du Peuple Français, constitué en Assemblée Nationale, considérant que l'ignorance, l'oubli ou la mépris des droits de l'homme sont la source de tous les maux publics...

La rivoluzione ghigliottinata



A colpi di libri e libelli, saggi e studi, è in corso un feroce regolamento di conti tra pochi neogiacobini e un esercito di neorestoratori



Al left e in alto, costumi dei rivoluzionari parigini del 1793-'94; sopra al titolo, la Costituzione del 1791

que, favorite dall'aria del tempo, da una vita politica dove la rivincita della destra sulla sinistra è programma di governo, e chi ne fa le spese non sono soltanto i padri, i Carnot, i Robespierre, i Marat, i Danton, i Saint-Just, gli Hébert, i Rousseau, i Voltaire (ce n'è sempre colpa di Voltaire, anche due secoli dopo)...

A quei pochi e sereni storici che raccomandano l'obgettività, se non l'imparzialità, riconoscendo che, al limite, è perfino inevitabile che uno storico dichiari le proprie preferenze per un campo piuttosto che per l'altro, che auspica il rispetto dei fatti di tutti i fatti, e dunque la globalità del processo rivoluzionario...



Per il bicentenario gli storici francesi «piegano a destra»



settatarismo e dell'intolleranza della borghesia francese ed è stupefacente e perfino sconvolgente che gli eredi diretti della rivoluzione borghese del 1789 la rifiutino e la contestino, non si riconoscano in essa...

Questo ci sembra essere uno degli aspetti più indicativi delle tendenze attuali della borghesia francese, messo in luce dalla preparazione del bicentenario: il bicentenario visto e colto come occasione, come pretesto per la rivincita sulla «gauche» politica e culturale...

mentale dell'engagement totale dell'intelligenza francese su questi ideali — dopo la guerra di Spagna, dopo la lotta contro il fascismo e il nazismo che sommergavano l'Europa e la Francia — fu quello della guerra d'Algeria, in favore di un popolo in lotta per la propria indipendenza e contro la Stato borghese e coloniale, contro la destra e la socialdemocrazia decisa a conservare l'Algeria come dipartimento francese?

LETTERE ALL'UNITA'

L'Italia di Serie Z che si alza prima delle 5 per andare al «2° lavoro»... Signor direttore, i suoi principali settimanali e quotidiani da alcuni giorni si può ammirare l'accattivante promozione pubblicitaria delle Ferrovie: «La sfida degli anni 90».

Dopo questo prologo, ci presentiamo: siamo un gruppo di pendolari che usufruisce (per ora) della linea ferroviaria Firenze-Siena-Grosseto, per poi proseguire per il Monte Amiata con autobus. Qui svolgiamo il nostro secondo lavoro (visto che il primo è viaggiare): ora noi diciamo: non basta partire da Certaldo, da Poggibonsi, da Siena affrontando terribili levatacce; non basta perdere coincidenze che non coincidono, sopportare mostruosi ritardi; non basta affrontare fatiche e sacrifici; non basta tornare la sera a casa con i pochi sorrisi e parole, distrutti dalla fatica, con poco oramai da dedicare alle nostre famiglie? Non basta.

«Per esempio: economia nei Licei, filosofia negli Istituti tecnici...» Signor direttore, l'ultima circolare del ministero della Pubblica Istruzione, datata 26/1, non ha fatto che introdurre l'ennesima discriminazione nei confronti di coloro che non si avvalgono dell'insegnamento religioso.

«Suggestivo gabellare» Spett. Unità, il dott. Marchetti, presidente dell'Istituto (l'Istituto che sorregge le compagnie di assicurazioni), durante una recente intervista ha rivelato che non meglio indicati «fondi», appoggiati a politica per valutare l'effettività, presentano bilanci «molto spesso trucolati». Tanto che si è reso necessario emanare una circolare, imporre la certificazione di renditi conti, sino a ieri esposti a grossolane manipolazioni. Al proposito vale la pena di ricordare che la cosiddetta «previdenza integrativa» prospera anche per effetto di tale suggestivo «propaganda» che gli italiani intendono a credere che il «privilegio» è bello, che si può fare tranquillamente e meno della previdenza pubblica.

«E intanto che cosa faccio?» (La prassi della Questura è rifiutata dalla Usl) Spett. Direzione, sono una cittadina con nazionalità italiana sia cileña. Ho mia madre a carico per la quale, dal 1979, rinnovo il permesso annuale di soggiorno. Il 7 gennaio dell'87 ho presentato il regolamento in Questura la mia domanda per l'anno in corso; ora dovrei versare al Servizio sanitario nazionale la contribuzione dovuta dai cittadini stranieri residenti, per usufruire dell'assistenza.

«Mutui per la prima casa: la nuova legge Gorla in un circolo vizioso» Egr. direttore, è uscita finalmente la legge Gorla riguardante la concessione dei mutui agevolati per l'acquisto della prima casa: a quale utenze, veramente, si rivolge? A noi sembra che, sostanzialmente e paradossalmente, ne possa usufruire con maggiore facilità solo chi non ha effettivo bisogno del predetto mutuo. Infatti la legge prescrive di indicare sul modello di domanda la generalità del venditore, l'ubicazione e la superficie dell'alloggio che si intende acquistare. Inoltre l'art. 7 di tale legge precisa che entro 60 giorni dal ricevimento della domanda verrà comunicata al richiedente la risposta circa la concessione o meno del mutuo.

Sarebbe stato più logico (per non creare situazioni di svantaggio per i meno abbienti) seguire la prassi seguente: 1) Invitare gli interessati a inoltrare la domanda. 2) Comunicare l'accettazione o meno della stessa. 3) In caso di esito positivo, invitare l'interessato, entro un tempo utile, a trovare un alloggio e, quindi, a presentarsi con la documentazione relativa.

«Non «Giunta militare» (vuol dire una cosa precisa) ma governo democratico» Cara Unità, nel Tg1 delle ore 22.30 del 26/3 la giornata di turno, parlando del dibattito in seno al Congresso Usa sull'ultima tranchée di 40 miliardi di dollari da concedere ai contras, ha usato le seguenti parole: «... della Giunta militare del Presidente Ortega».

«Sono forse gli «anziani» che intendono difendere interessi corporativi?» Signor direttore, a poche settimane dalla pubblicazione dei concorrenti risultati della prova scritta dell'esame di Procuratore legale, noi praticanti di Alcamo, depresso lo sgomento e l'incredulità del momento, non possiamo non manifestare il nostro stupore per questo modo in cui è attualmente disciplinato l'accesso all'Avvocatura nel nostro sistema normativo e nella prassi. Hanno superato la prova scritta 65 candidati su 737; le percentuali dei promossi è dell'8,81 per cento; poi ci saranno gli orali.

«Strada da fare» Egregio direttore, ho molta fiducia nella nuova politica «liberalizzatrice» di Gorbaciov in Urss. Tuttavia mi sembra che sia molto dura ancora la repressione contro ogni religione. La prova? Entrando in Urss i doganieri sequestrano tutti i libri poco simpatici al governo (il Vangelo, i «Fioretti di S. Francesco», ogni opera religiosa).

«Fiducia» Ci auguriamo che le autorità competenti prendano i necessari provvedimenti affinché l'assurda situazione attuale permanga il minor tempo possibile. CHIARA CASTRO per un gruppo di studenti dell'Istituto commerciale «A Gramsci» di Milano

«A sensi di legge» Spett. direzione, in relazione alla lettera a firma Giorgio Tronconi apparsa sull'Unità del 4 u.s. si rende noto che, considerata la grave deformazione della verità ravvisabile nei fatti esposti e l'offesa arrecata dal tutto ingiustamente all'altra reputazione, si intende esprimere scritto Società e degli interessati esercizio di querela. Si richiede la pubblicazione ai sensi dell'art. 4 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 come modificata dalla legge 5 agosto 1981 n. 416.

«E intanto che cosa faccio?» (La prassi della Questura è rifiutata dalla Usl) Spett. Direzione, sono una cittadina con nazionalità italiana sia cileña. Ho mia madre a carico per la quale, dal 1979, rinnovo il permesso annuale di soggiorno. Il 7 gennaio dell'87 ho presentato il regolamento in Questura la mia domanda per l'anno in corso; ora dovrei versare al Servizio sanitario nazionale la contribuzione dovuta dai cittadini stranieri residenti, per usufruire dell'assistenza.